L'INCONTRO DURE CRITICHE A BALZANI, CHE ERA STATO INVITATO ALLA SERATA ORGANIZZATA DAL PARTITO

Rondoni e Ragni, un tandem all'attacco del Comune

«IL GRANDE assente di questa sera è il sindaco. Doveva rispondere ai cittadini, ma non è venuto nonostante il nostro invito». Con questa provocazione il consigliere comunale Fabrizio Ragni è intervenuto l'altra sera in via Bruni, nella saletta della Banca di Forlì, di fronte a una novantina di persone. 'Ma Forlì s'è desta?' il titolo dell'incontro organizzato dal Pdl. «Certo — ha aggiunto il capogruppo in

consiglio comunale Alessandro Rondoni

— non è un convegno. Non parliamo di

Cavour, Mazzini e Saffi». Vero è comun-

que che la voce dei cittadini non si è sentita. Dopo gli interventi dei consiglieri comunali sono stati 3 i cittadini a parlare. Vittorio Girolimetti, di Assoutenti, Marcello Rivizzigno, che ha ribadito il «rapporto privilegiato tra il Partito Repubblicano e il Pdl» e una ragazza, Alice, che ha elencato una serie di problematiche segnalate dai cittadini. Alla fine della serata alcuni presenti hanno storto il naso davanti a questo mancato confronto. Rondoni è

stato impietoso sull'operato della giunta.

«Che fine ha fatto il nuovo film del quale

parlava Balzani in campagna elettorale? Sapro è fallita, in aeroporto non si vola più, piazza Saffi è ancora vuota. Tanto che si muore alle sette di sera». Anche alla luce di questo episodio il Pdl tornerà a chiedere l'assessorato alla sicurezza. In arrivo anche mozioni per chiedere ordinanza antibivacco davanti alle Poste, nel chiostro di San Mercuriale e in piazzetta della Misura. Tra i più applauditi il consigliere Alessandro Spada, quando ha criticato il porta a porta e quando ha detto che «il sindaco Balzani mi sembra più interessato alla sua carriera personale che a altri problemi». Angelo Sampieri ha chiesto Ici meno pesante «per le attività che lasciano accese le luci la sera». «Forlì subisce le direttive di Bologna», è stato il senso del ragionamento del consigliere regionale Luca Bartolini che ha evidenziato le «debolezze» cittadine, a partire dalla Fiera. «Il Pdl è stato rovinato dalle primarie del Pd. Balzani è riuscito a intercettare l'elettorato

che chiedeva il cambiamento. Fosse stata

candidata Nadia Masini sarebbe andata

diversamente», ha concluso.